



**COMUNE DI CERVETERI**  
Provincia di Roma

# **RASSEGNA STAMPA**

## **DEL 11 DICEMBRE 2012**

**Ufficio di Staff**



Piazza Risorgimento n. 1 – 00052 Cerveteri (RM) – Tel. 06896301 centralino, fax 069943008  
[www.comune.cerveteri.rm.it](http://www.comune.cerveteri.rm.it)  
[segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it](mailto:segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it)  
[comunecerveteri@pec.it](mailto:comunecerveteri@pec.it)

## Sicurezza: criminalità in azione durante il week-end dell'Immacolata Ladri a casa del mister della DM 84 Sventato un colpo a Campo di Mare

Furti in ascesa a Cerveteri. Domenica sera, prima delle 20, i ladri hanno fatto visita all'abitazione del tecnico della DM 84 Stefano De Santis (nella foto), noto alle cronache sportive come la "Jena del Sasso". Proprio nella frazione collinare, dove vive il tecnico, ignoti si sono introdotti all'interno della sua villetta, rompendo, dalle prime indiscrezioni, la finestra d'ingresso. Il tecnico giallorosso nel pomeriggio si era preso una giornata di relax alle Terme dei Papi di Viterbo. Rientrato in casa ha notato che era stato manomesso il portone d'ingresso, pensando che ci fossero ladri all'interno. I malviventi avevano già messo a soqquadro tutta casa, rovistando armadi e cassetti. Da queste colonne un messaggio di solidarietà a Stefano De Santis per il furto subito. Nel contempo i Carabinieri della stazione di Campo di Mare, nell'ambito di mirati servizi di controllo del territorio volti alla prevenzione e repressione di reati contro la persona ed il patrimonio, nel



pomeriggio di domenica hanno arrestato B.A., 29enne libico, abitante a Cerveteri, con diversi precedenti specifici, perché responsabile del reato di tentato furto. In particolare i militari di via dei Gerani, durante il servizio di controllo del territorio, nel transitare in una via del centro balneare, hanno notato un individuo che era intento a forzare una porta-finestra di una villa, al momento incustodita. I Carabinieri, dopo avere circoscritto l'abitazione, hanno

bloccato l'individuo sul fatto e lo hanno trovato in possesso degli attrezzi da scasso, sottoposti a sequestro. B.A., accompagnato negli uffici della Stazione di Campo di Mare è stato successivamente dichiarato in arresto per il reato di tentato furto in abitazione ed è stato ristretto agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo fissato per la mattina dell'8 dicembre dinanzi all'Autorità Giudiziaria civitavecchiese.

## Nota informativa del segretario amministrativo della sec. di Cerveteri, Falconi PD: partita la campagna di tesseramento Il partito Democratico impegnato per "l'Italia di domani"

Il Segretario Amministrativo Maurizio Falconi del Circolo Territoriale PD di Cerveteri scrive: "Cara/o Amica/o, sta per finire il 2012 ed a breve saremo chiamati a esprimere la nostra volontà per l'elezione del Consiglio Regionale e del suo Presidente. Dopo le elezioni regionali la campagna elettorale proseguirà in vista delle elezioni Politiche, in programma per la primavera del 2013. Mai come in questo periodo il nostro circolo deve essere compatto per affrontare questi due importantissimi appuntamenti e per dare vita ai nostri progetti per il miglioramento non solo di

Cerveteri, ma anche della politica regionale, abbiamo bisogno del Vostro aiuto, del Vostro appoggio e, perché no, dei Vostri consigli. Il Partito, sia a livello locale che nazionale, è costituito dalla partecipazione popolare e la nostra Nuova Campagna di Tesseramento 2012, partita il 6 Dicembre, punta proprio ad offrire alla popolazione questa possibilità di partecipazione, confronto e azione. John Fitzgerald Kennedy diceva che non dobbiamo pensare a quello che il nostro Paese può fare per noi, ma a ciò che ognuno di noi può fare per il proprio Paese: è con



questo spirito che Vi invito a partecipare numerosi al tesseramento, poiché è solo attraverso

una Vostra massiccia risposta che il Partito Democratico diventerà la vera forza propulsiva di questo Paese. Confidando nella Vostra voglia di cambiamento e di partecipazione alla vita pubblica, Vi porgo i miei più cordiali saluti e Vi aspetto da Lunedì al Venerdì dalle ore 18,00 alle ore 19,00 e Sabato dalle ore 16,00 alle ore 19,00 in Via Armando Diaz N° 21 Cerveteri (sede del Circolo Territoriale PD di Cerveteri) fino al 29 Dicembre per scrivere tutti insieme una nuova pagina nella politica non solo cerveteriana, ma anche regionale e nazionale.

## Il sig. Alfonso Capone si rivolge direttamente al Sindaco di Firenze Sette domande a Renzi post-primarie del PD

Lettera aperta del sig. Alfonso Capone: "In questi giorni di "dopo voto" è diffusa fra il popolo di Sinistra una sorta di "tranquilla serenità". Eppure secondo me, bisogna riconoscerlo, parecchi di noi, alla vigilia del ballottaggio per le Primarie del Centrosinistra, non la damos per scontata una vittoria a Bersani. Qualche dubbioso c'era, qualche "brivido" deve aver percorso i schiena di molta gente quando le varie televisioni mostravano "il ragazzo osannato da una moltitudine di Popolo. Ci si consolava pensando che, alla fine appartenevano entrambi allo stesso Partito, che la matrice culturale (malgrado le differenze di percorso politico fra i due fosse diversissima) era la stessa e che alla fine, chiunque finiva per prevalere sull'altro avrebbe ben rappresentato Centro-Sinistra alla prossima consultazione elettorale Nazionale. Oggi, all'indomani dell'affermazione "dell'usato sicuro" sul "nuovo che avanza", dal ospitali pagine di questo benemerito Giornale vorrei riprendere il filo del discussione che avevo intrapreso con l'ultima riflessione pubblicata sabato, alla vigilia del voto che, l'emerito Direttore, ha pubblicato sotto il titolo "Compagno vecchio o vecchio Compagno". Molti di coloro che hanno seguito dichiarazioni dei protagonisti a scrutinio in corso e con la vittoria di Bersani ormai acquisita, hanno apprezzato il "discorso della sconfitta" talmente bello accattivante da sembrare "scritto" in anticipo. Ma la preparazione di Matteo, sua familiarità con la lingua di Dante mi portano a credere che quel discorso fosse pronunziato "all'improvviso" (che alla fin fine poco importa) e soprattutto dettato da un sincero sentimento di gratitudine verso chi lo aveva votato e a cialmente verso coloro che avevano condiviso con lui la meravigliosa avventura vissuta nell'ateneo di quel fiume grande della Democrazia. Una Democrazia vorrei fosse chiara a tutti, che era e rimane quel bene comune nell'ambito quale tutti possono esprimere la propria opinione, tutti possono dialogare l'amente con chicchessia e nessuno ha diritto di demonizzare chi difende un'idea diversa dalla propria. Anche e soprattutto se l'idea "principale" rappresenta maggioranza. Acclarato questo concetto vorrei, a questo punto, esprimere il modesto parere di militante. Dalle prime notizie che trapelano circa le dichiarazioni del Sindaco di Firenze si può azzardare una breve sintesi con l'esperto: "basta, ritorno ad occuparmi della mia Città (non è cosa da poco aggiungere quello che succede a Roma non mi interessa più". Che mi ricorda il famoso "ci gioco più" di quando da ragazzini eravamo oggetti di una qualsiasi sconsigliato ai passatempo infantili. A questo punto le domande che sorgono sono tante: Compagno Matteo Renzi tu ed il tuo griffino "entourage" cercate soltanto vincere? B) Qualcuno di loro, (del tuo entourage) ha mai respirato le polverose atmosfere di una qualsiasi "Sezione" del Nostro Partito? C) Visto che le Sezioni oggi si chiamano "Circoli", per caso, non sono state scambiate per "Circoli cacciati" di anglosassone memoria con i quali, credo, abbiamo molta dimistezza? D) Nell'ipotesi di una sconfitta (verificatasi) Esai (i tuoi "spin doc" hanno realizzato che a determinarla ha concorso in larga parte, quel Pops Sinistra al quale qualcuno di loro si rivolge (ancora) con la puzza sotto al... E) I tanti giovani che hanno creduto al (vostro) progetto fin dove sono stati ti ad illudersi di essere gli unici rappresentanti della giovane leva "di Sin. militante nel nostro Paese? F) I molti (decine di migliaia) di ragazzi volti che hanno scelto Bersani ed hanno come si dice a Roma "...fatto il mazzo" "tis" ai gazebo vigilando affinché tutto si svolgesse con ordine, come venivano classificati dai tuoi "consiglieri" esperti in communication? G) Visto il dichiarato "allontanamento da Roma" non lo dobbiamo interpretare, per come un tuo allontanamento dal Partito? Se questo fosse vero, caro Matteo silerato qualcuno di quelli con i quali ti sei messo, rispetterai in pieno le sioni della vigilia; ma se, come mi auguro insieme a milioni di cittadini, :ta delle solite "chiacchiere" permettimi da "vecchio compagno" di augurarti una lunga vita politica e grandi futuri successi continuando a militare in que- de Partito grazie al quale sei diventato ciò che sei".

# Nostra intervista esclusiva al Precari, la criticità della nostra Azienda Sanitaria di due aziende è una risorsa e non limite"

Riccioni: "La direzione

di Alberto Sava

Da pochissimo tempo si è insediato a Civitavecchia il Commissario della Asl RmF, nominato dall'Esecutivo Polverini. Il dottor Camillo Riccioni è un medico ed è ereditario alla guida della Asl capitolina RmA quando ha ricevuto la nomina anche per quella del nostro distretto sanitario. Il sindaco di Civitavecchia Pietro Tidei non ha visto di buon occhio questo "mezzo servizio" del Commissario, e lo ha detto senza tanti giri di parole. I problemi che il dottor Riccioni ha trovato nel nostro territorio sono soprattutto legati al precariato nelle strutture ospedaliere e extraospedaliere del territorio. Sabato abbiamo lanciato la notizia delle petizione promossa per salvare il Centro Riabilitativo di Cerveteri e Ladispoli, con sede in quest'ultimo comune, che assiste un bacino di oltre 90 mila utenti. In questa intervista al dottor Riccioni la prima domanda che abbiamo posto riguarda proprio il futuro di questa struttura. "Vista la premessa, debbo premettere doverosamente anche io che sono legato a questo territorio perché le mie radici sono ad Anagnina e solo per questo ho accettato di guidare la Asl Rm F, in condivisione con la RmA, a costo zero. Questo per chiarire che conosco bene i problemi di questo bacino, ed aggiungo che questa condivisione nella gestione di realtà aziendali così diverse può e deve essere intesa nelle sue positività che derivano da visione d'insieme di problematiche particolari, da possibili sinergie progettuali e da metodologie di "problem solving" collaudate nel tempo. Il lato negativo è unicamente che devo lavorare il doppio, ma questo è problema solo mio, ed evidentemente l'ho

già valutato e superato prima di accettare l'incarico: se si tiene davvero al proprio territorio si deve essere disposti anche a piccoli/grandi sacrifici personali". Il Centro riabilitativo di Cerveteri-Ladispoli rischia la chiusura?

"Sarò molto attento alle petizioni dei cittadini scesi in campo per sostenere il Centro Riabilitativo di via Pescara a Ladispoli, che serve un distretto con un notevole numero di utenti. Devo però dire che questa specifica criticità va inquadrata e legata al precariato di questo territorio e non solo".

**In altre parole tutto dipenderà dal rinnovo dei contratti dei precari?**

"Il problema dei precari e la riorganizzazione ospedaliera di questa azienda è un tema di fondamentale importanza che sto affrontando consapevolmente del fatto che oggi rischiamo una pericolosa deriva che non ci consentirà in futuro di assicurare quell'assistenza sanitaria di qualità che storicamente è un elemento caratterizzante del nostro paese. Ospedali votati all'urgenza ma ridisegnati "a tavolino" in assenza di elementi tecnici di supporto con il solo scopo di contrarre la spesa, possono rappresentare motivo di rischio per i pazienti ma anche per gli operatori sanitari che ci lavorano".

**Come intende affrontare i tanti problemi di questa Azienda?**



"Il prodotto salute ha una diretta dipendenza dalla qualità del gesto tecnico, dai modelli organizzativi e dalla capacità di creare gruppi di lavoro in grado continuamente di misurarsi su parametri standard di efficienza ed efficacia. Il precariato, per antonomasia, non aiuta la ricerca di qualità, e quando si protrae per anni è indispensabile procedere alla stabilizzazione per non disperdere le professionalità acquisite ed avviare percorsi corretti di efficientamento".

**Tutto ciò sarà possibile in questo periodo di tagli e ridimensionamenti?**

"Abbiamo rappresentato al Commissario Bondi in più occasioni i problemi dei tanti precari che oramai costituiscono l'ossatura di questa

Azienda, e quindi l'assoluta urgenza di addivenire ad una soluzione favorevole in tempi brevissimi, anche al fine di consentire una corretta organizzazione di lavoro negli ospedali ed evitare addirittura

la chiusura di alcuni reparti. Ad oggi, non avendo risposte esaurienti, abbiamo chiesto ed ottenuto un nuovo incontro che anticipi quello già calendarizzato per lunedì 17, dove i troppi e diversi argomenti

all'ordine del giorno avrebbero sicuramente penalizzato quello che noi giudichiamo essenziale. Grazie alla grande disponibilità del Commissario, abbiamo contezza che questo avverrà".

## Mario Baccini (Cristiano Popolari): "Guardiamo al futuro" Il Lazio può fare a meno di Bondi

"Dobbiamo condurre una seria battaglia contro gli odiosi sprechi della sanità pubblica, nella nostra Regione come in tutta Italia, e valorizzare le eccellenze che ci sono nel Lazio sia come personale che come strutture". E' quanto afferma Mario Baccini, presidente nazionale della federazione dei Cristiano Popolari: "Io ritengo che per i prossimi anni nel Lazio ci sia bisogno non di un tecnico come Bondi, ma di un reale commissariamento politico della sanità. Altrimenti, per come si sta andando avanti, si rischia solo di aumentare i debiti accumulati negli anni. Finora c'è stata una gran confusione, anche i cittadini non hanno capito granché - prosegue Baccini - La prossima amministrazione regionale dovrà voltare pagina. Serve un commissario politico, ovvero una persona al comando, che abbia un mandato ben preciso per ristrutturare completamente tutto, anche l'edilizia sanitaria... Un ospedale medio della nostra Regione non deve destinare, come avviene a volte, il 50% del proprio budget alle manutenzioni edilizie. La vocazione di un ospedale dev'essere il servizio agli utenti e la qualità di questo servizio. Al resto ci deve pensare il commissario. Nei prossimi giorni come Federazione Cristiano Popolari terremo una conferenza stampa presentando la nostra ricetta per riqualificare la sanità nel Lazio".



## Manifestazione Ugl e degli altri sindacati davanti alla Regione Tutelare le professioni della sanità

L'Ugl sarà oggi, dalle 10, davanti alla Regione Lazio, insieme ai lavoratori, agli altri sindacati di categoria e ai rappresentanti delle imprese, per chiedere che la tutela della Salute e delle professioni della Sanità siano salvate dalle scure dei tagli che sta distruggendo l'intero comparto, mettendo a rischio la capacità di garantire diritti di rango costituzionale. "E' inaccettabile - afferma il segretario dell'Ugl Sanità Roma e Lazio, Antonio Cuozzo - che lavoratrici e lavoratori siano costretti a salire sui tetti, a bloccare le strade, a minacciare lo sciopero della fame o addirittura il suicidio per attirare l'attenzione sulla grave situazione del comparto. Così come è intollerabile che i cittadini del Lazio debbano subire il drastico taglio dei posti letto, liste di attesa infinite e la carenza di

risorse che, in alcune strutture, impediscono perfino di affrontare i casi d'urgenza. Problematiche che - prosegue - affliggono la sanità privata al pari di quella pubblica. Le proteste delle lavoratrici e dei lavoratori Idi Sanità, che oggi hanno avuto conferma di prime, anche se timide, aperture nella vertenza con l'avvio della procedura di liquidazione, hanno scoperchiato il vaso di pandora di un settore dove, purtroppo, anche le grandi eccellenze stanno soccombendo a causa della crisi. Saremo dunque in piazza - conclude - al fianco dei lavoratori Idi Sanità, San Raffaele, San Filippo Neri, Cto, per fare solo alcuni esempi, con l'obiettivo di chiedere al commissario ad acta per la sanità della Regione Lazio, Enrico Bondi, di aprire finalmente un confronto serio e serrato".



# Finita la guerra migliaia di sudanesi stanno facendo ritorno nei propri paesi e adesso è emergenza umanitaria

## Il Sud Sudan nel dopo-indipendenza: da terra promessa... a tragedia promessa

"Ti ha chiamato un certo Denis dal Sudan, sul mio cellulare... mi disse un giorno mio padre, qualche tempo fa. "Strano... Denis dovrebbe essere in Qatar... che ci fa di nuovo in Sudan?", mi sono subito detto, Denis era il nostro falegname keniano - a Tonj, col quale ho stretto l'amicizia più profonda durante la mia esperienza in Sudan. Mi ci sento via Skype in media due volte l'anno, e chiacchieriamo per ore, proprio come ai vecchi tempi, sotto i cieli stellati delle



placide e noiose serate sudanesi. Mio padre mi dà il numero dal quale ha chiamato... ha un prefisso italiano... "Denis! Che cacchio ci fa in Italia! Impossibile...". Chiamo. Mi risponde un signore dalla parlata veneta, lievemente accentata di straniero. Il Denis è lui e ha avuto il mio numero da suo cugino che lavora a Tonj per una Ong straniera. A questo cugino il mio numero l'ha dato Samuel Sebit, uno dei ragazzi dell'associazione giovanile di Tonj, con la quale sono rimasto in contatto. Con questi ragazzi sto disperatamente cercando di mettere in piedi un progetto di sviluppo serio, ma ancora senza risultati soddisfacenti. Comunicare stabilmente con il Sud Sudan è ancora troppo difficile e precario, soprattutto nel dopo-indipendenza e la chiusura delle frontiere con il nord. Denis, ovvero Ahmed Hassan Surur Aldenkawi (in Sud Sudan è d'obbligo avere tre o quattro tra nomi e cognomi) è un sudanese - per di più Dinka - che vive in Italia da 25 anni e lavora nella cooperazione internazionale. L'italiano lo pronuncia troppo bene per essere un Dinka... chissà come sta messo a denti... perché dovete sapere che i Dinka per ragioni culturali rimuovono i

sei incisivi inferiori e questo gli sconquassa tutta la fonica. Quando ero giù rimanevo affascinato nel vederli parlare. Comunque il feeling è stato immediato, anche perché la mia particolare esperienza "realmente sul campo" mi per-

mette di capire i veri problemi dello sviluppo in Africa, al di là delle retoriche e delle velleità della cooperazione occidentale. Ahmed mi aggiorna sulla situazione attuale in Sud Sudan, dopo l'indipendenza da Khartoum: migliaia di per-

sone stanno facendo ritorno alle loro terre d'origine da quando scapparono per via della guerra, fenomeno che era già in corso mentre ero a Tonj. Ricordo che ogni settimana arrivavano autobus stracarichi di repatriati: uno spettacolo veramente affascinante e carico di significati.

Ma la terra promessa rischia di diventare la tragedia promessa, perché al momento tutta questa gente torna a casa con una scarpa e una ciavatta e non ha di che vivere. In Sud Sudan è emergenza umanitaria, perché se prima si riusciva a malapena a sfamarsi in cento, cosa si può fare adesso che sono in centomila?

Luca Bonfili  
Cerveteri Solidale onlus

Un poker per l'undici del presidente Mazzarini che consolida il primato in solitudine in classifica

## I verdeazzurri vincono allo stadio Galli: 2 goal per tempo al Focene

Il freddo e il vento trascinano il Cerveteri. Quattro goal al Focene, consentono al verde azzurri di confermarsi in vetta solitari dopo il pareggio del Nettuno. Il primato degli etruschi arriva dopo una buona prestazione, con il primo tempo che vede le reti Pulcini, tre goal in due gare, e di Virli, e nella ripresa prima Parasky, quasi nel finale Bentivoglio, per concludere la rete della bandiera del Focene, che in nove uomini per tutta la ripresa è da incoraggiare per la mole di gioco espressa. Il Cerveteri, insomma, riesce a raccogliere tre punti preziosi e a guadagnare due punti dal Nettuno, ma sale la

Compagnia Portuale, che diventa la seconda forza. Una gara, come dicevamo, in cui il vento ha condizionato il gioco. E che, ovviamente, ha fatto notare ben poco nelle trame di gioco. Verde azzurri come sempre in spolvero, tra le cui file ha esordito il difensore Carlo Morasca, centrale di provata esperienza.

"È stata una bella vittoria e con il vento in quelle condizioni non era facile - permette il difensore - era importante vincere in prima posizione. È andata più che bene perché il Nettuno ha pareggiato. Conta poco, visto che ci sono tante gare da giocare. Sono contento del mio esordio, spero di ripagare la società con tanto impegno, dimostrando il mio valore. Il tecnico lo conosco bene, come i compagni che sono affiatati e determinati. Abbiamo le carte in regola per salire in Eccellenza". La capollista domenica prossima si porta sul campo del Maccarese, partita a cui vuole arrivarci con la stessa concentrazione e con tanti tifosi al seguito. Anche domenica con temperature da brivido, da mordersi i denti non sono mancati sugli spalti. Tifosi che hanno seguito la gara anche dalle auto, come il caso di Ezio Vannoli. Al cuore verde azzurro non si comanda

## Nuovo impegno dell'associazione Scuolambiente per il Natale 2012

### Tornano le stelline della solidarietà

Con la conclusione della Settimana per la Festa dell'Albero nelle scuole, inizia il periodo natalizio: "L'albero della solidarietà", dedicato al Progetto "Per Non Dimenticare Chernobyl", che racchiude varie iniziative di sensibilizzazione e di raccolta fondi per l'accoglienza estiva di alcuni bambini provenienti dalle zone colpite dal disastro nucleare del 1986. Il progetto è attuato con un percorso di formazione ed informazione nelle scuole, durante tutto l'anno scolastico, mediante approfondimenti sul tema energetico con esperti, specie per quanto concerne i diversi tipi di approvvigionamento, il risparmio energetico, i danni e le conseguenze del sistema energetico nucleare, ed in particolare per quanto accaduto nella centrale nucleare di Chernobyl, quest'ultimo aspetto con il coordinamento della nostra Responsabile del progetto Mirella Giardina. L'argomento così sviluppato crea una decisa attenzione nei ragazzi che per primi si propongono di elaborare materiali e cartelloni sulla storia di Chernobyl, organizzando proprio in questo periodo i banchetti per le Stelline della Solidarietà. Da diversi anni la Scuola Media Corrado Melone si è posta in primo piano per il coinvolgimento delle classi in questo progetto, tanto da assumere un ruolo determinante di commemorazione con il consueto Concerto di Solidarietà nel mese di Aprile. Mentre, come da consuetudine, dal 10 Dicembre in poi, molte altre sono le scuole attive con le Stelline della Solidarietà: il 3° I.C. Arcobaleno Ladispoli - Ist. Superiore Viale Adige Civitavecchia e molte altre, riuscendo così a



sostenere insieme a noi, l'impegno degli amici del C.E.U. Centro Ecologia Umana di Roma dai quali viene attuata l'accoglienza estiva. La nostra associazione darà il via alla kermesse natalizia delle storiche stelline, con i banchetti davanti ai supermercati Carrefour di Cerveteri e di Ladispoli - Cerreto - Sabato 8 e domenica 9 dicembre dalle ore 9.00 alle ore 20.00 non stop. "Quest'anno fai la cosa giusta... un piccolo gesto con soli 5 euro regala la stellina della solidarietà". Buone feste a tutti coloro che ci seguono con affetto.

# Arriva anche nella città etrusca il progetto ideato da AltrEdizione Casa Editrice A Cerveteri Editoria per i Conservatori Concerti dell'ensemble AltreVoci di Modena con musiche di giovani compositori

Con due concerti dell'ensemble AltreVoci si è presentato ieri pomeriggio a Roma nella Sala della Crociera del MIBAC e oggi martedì 11 dicembre 2012 alle ore 18.00 a Cerveteri nella Sala Ruspoli, il progetto Editoria per i Conservatori, ideato da AltrEdizioni Casa Editrice insieme al Dipartimento di Composizione Conservatorio di Musica Vecchi-Tonelli di Modena e Carpi nel 2011. Una sperimentazione innovativa per creare un network di Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale, che ha in AltrEdizioni Casa Editrice un punto di riferimento editoriale nel settore della composizione e in quello musicologico-analitico e che, nel tempo, possa fornire un modello artisticamente funzionante. Il progetto, infatti, oltre a favorire gli scambi culturali e creativi all'interno della singola Istituzione e tra le diverse Istituzioni italiane sta attivando scambi culturali e professionali tra il giovane composi-

tore, gli Enti Lirici e Sinfonici e le strutture di produzione del settore, attraverso la pubblicazione dei brani selezionati nelle classi di composizione, (attualmente sul sito della Casa Editrice in formato digitale e scaricabili gratuitamente) la diffusione delle composizioni musicali e la promozione degli eventi/concerto con la creazione di un ensemble apposito formato dagli allievi dei Conservatori. Già presentato ufficialmente a tutti i Conservatori d'Italia nell'ottobre 2011 in occasione del convegno "Didattica della composizione e composizione per la didattica" organizzato dall'Istituto Superiore di Studi Musicali "O. Vecchi - A. Tonelli" di Modena e Carpi, il progetto ha attivato anche una collaborazione con la rivista di ricerca letteraria Anterem di Verona che ha offerto agli studenti di diversi Conservatori d'Italia la possibilità di scrivere delle composizioni partendo da testi poetici vincitori del concorso di Poesia Lorenzo

Montano. Il programma dei due concerti di Roma e Cerveteri prevede la esecuzione di due brani composti sulle poesie del Premio Montano, già eseguite nel concerto "Suoni e Poesia" a Modena e a Trento e di altri brani originali composti anche da giovani compositori del Conservatorio di Perugia e di Parma che hanno aderito al progetto. Ai concerti saranno presenti la Dott.ssa Cetta Petrollo, Direttrice della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte di Roma, Carmen Petrocelli, editore di AltrEdizioni Casa Editrice, il M° Antonio Giacometti del dipartimento di Composizione del Conservatorio di Modena, il M° Fabio Cifariello Ciardi del Conservatorio di Perugia, il M° Luca Tessadrelli del Conservatorio di Parma e il compositore M° Mino Freda. Col patrocinio del MIBAC, Mibac DGBID, Comune di Cerveteri, Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte di Roma, Ass. Amici delle Biblioteche.

## Un anno di azione e l'uniforme operativa è il filo conduttore lungo dodici mesi dell'edizione di quest'anno La Forestale ha presentato il calendario 2013

Il filo conduttore dell'edizione 2013 del calendario istituzionale è l'uniforme operativa, ovvero l'insieme di capi che, in base alla stagione ed alla tipologia di attività, il forestale indossa nei servizi di istituto. È la prima volta che l'amministrazione sceglie la mimetica per illustrare una selezione delle numerose attività svolte, con passione ed impegno, dai Forestali, attraverso i volti degli uomini e delle donne che indossano e vivono quotidianamente la divisa. C'è chi la chiama, ancora con un po' di nostalgia, la Zamberletti, ricordando la prima versione che fu adottata, anni fa, per rispondere alle necessità connesse alla nascente Protezione Civile, chi la definisce mimetica, sebbene sia di colore grigio e chi dispone che si indossi l'uniforme da campagna, come da regolamento. Sono passati molti anni da quando il maestro F. Pellegrino, autore dell'inno della Forestale, scriveva la strofa:

"Prendi il tuo sacco o Forestale, / vesti la giubba di montagna, / sali sul monte a dominare / tutta la valle e l'altipian", parole che accompagnano ancora oggi le marce in montagna di tanti Forestali, e che quest'anno sono diventate il filo conduttore delle tavole del calendario. Oggi, il Corpo forestale dello Stato ha cambiato in maniera significativa la propria missione assumendo un ruolo centrale nella difesa dell'ambiente nell'ambito del comparto delle Forze di polizia, di pari passo con le mutate esigenze della società. Scorrendo i regolamenti che si sono succeduti dal 1948 ad oggi e sfogliando l'ideale album di ricordi che vede accomunati tutti i forestali che hanno prestato servizio

nell'Amministrazione, è palese il cambiamento dell'uniforme sia nella foggia che nei materiali. Negli ultimi tempi sono state introdotte migliorie per renderla più confortevole, riconoscibile e resistente. Accanto alla cosiddetta uniforme ordinaria, adatta alle situazioni più formali e cittadine, l'uniforme operativa si contraddistingue per essere un capo più pratico e funzionale, adatto alle situazioni di pronto impiego. Quando si va di pattuglia, si entra in bosco, si svolgono i controlli e le attività di polizia giudiziaria o si è chiamati a concorrere nel soccorso di persone in pericolo o disperse, i Forestali la indossano con orgoglio e passione. Ed è con questa che vogliono farsi riconoscere.



### ...la notizia

"Brigata Cerveteri", il nuovo gruppo di Protezione Civile

UNA NUOVA ASSOCIAZIONE NASCE A CERVETERI



#### VOLONTARIATO

Venerdì 14/12/2012 alle ore 20.30 presso ristorante "La Valle di Ceri" in Via Dell' Madonna 30 si svolgerà una

#### CENA DI PRESENTAZIONE

PER INFO E PRENOTAZIONI

Andrea 3319432734

www.facebook.com/provbrigitacerveteri

Dal sig. Angelo Orlandi riceviamo e volentieri pubblichiamo: "Mi rivolgo a tutti i cittadini di Cerveteri per informarli del fatto che è nata una nuova associazione di protezione civile denominata "Brigata Cerveteri". Anche se di nuova costituzione tengo a sottolineare che i suoi membri provengono da diverse associazioni già attive nel territorio del litorale nord romano.

Il nostro impegno attivo si sviluppa come servizi Antincendio Boschivo, Trasporto Sanitario (ambulanza) e maxi emergenze regionali e nazionali (Abruzzo ed Emilia come esempio). Siamo già attivi sul territorio grazie ai mezzi già consegnati alla nostra associazione.

Allo scopo di reperire fondi per le divise e per attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività, si è organizzata una cena di autofinanziamento prevista per il giorno 14 dicembre presso il ristorante la Valle di Ceri in via della Madonna, numero civico 30."



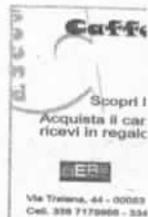
## **L'Amministrazione comunale di Cerveteri fa luce su alcune gravi imprecisioni fatte pubblicare dal Consigliere della minoranza Luciano Ridolfi**

In riferimento alle dichiarazioni del Consigliere comunale di Cerveteri Luciano Ridolfi (PdL), pubblicate lo scorso 4 dicembre sul quotidiano La Voce, è indispensabile fare alcune precisazioni. Ridolfi afferma che, dopo aver attentamente esaminato le risultanze contabili degli equilibri di bilancio di Cerveteri, il nostro Comune versa nel degrado. Tuttavia, secondo lo stesso Ridolfi, sul bilancio appare un avanzo di gestione pari a 118.000 euro, ovvero, egli dice, 118.000 euro che risulterebbero "non spesi". Dispiace che un Consigliere che è al secondo mandato non sappia ancora la differenza fra: equilibri di bilancio, assestamento, e bilancio consuntivo. Perciò, anche al fine di tutelare i Funzionari comunali che hanno collaborato con l'Amministrazione alla stesura della proposta di deliberazione, specifichiamo che si tratta di momenti completamente diversi della vita dell'esercizio finanziario, non solo nella forma ma anche e soprattutto nella sostanza. Il 30 novembre scorso il Consiglio comunale di Cerveteri ha approvato l'assestamento di bilancio. Si tratta di un documento che verifica tutte le previsioni di entrate e di uscite nonché se le disponibilità rimaste siano sufficienti a far fronte all'ultimo periodo di gestione, cercando quindi di non lasciare situazioni che possano determinare debiti per l'Ente. Di fatto, si fa una totale ricognizione di bilancio che allinea le uscite alle reali risorse del Comune. Dove necessario si spostano fondi disponibili da capitoli esuberanti per far fronte a nuove e maggiori esigenze, garantendo sempre e comunque il pareggio di bilancio. Nello specifico, l'Amministrazione comunale in collaborazione con il Servizio Finanziario ha dovuto tener conto delle maggiori richieste avanzate dai Servizi comunali (272.000 euro) totalmente riferibili a spese urgenti, istituzionali e non prevedibili. Per queste ragioni, e per far fronte alle nuove maggiori richieste, sono stati utilizzati i fondi presenti in tutti quei capitoli di spesa che al momento non presentavano obbligazioni giuridiche e contabili perfezionate fino a concorrenza delle stesse. Le affermazioni del Consigliere Luciano Ridolfi di riferiscono a situazioni inverosimili, riferibili ad equilibri o risultati contabili che nulla hanno a che vedere con l'atto che l'Amministrazione Comunale ha assunto il 30 novembre scorso, con responsabilità, garantendo il dovuto equilibrio contabile ed il pareggio di bilancio per l'esercizio 2012. Cosa gravissima, sarebbe quella interpretata dal Consigliere Ridolfi che, ovviamente, non sta affatto accadendo. Per questo sembra doveroso reinterpretare quanto affermato dal Consigliere della minoranza, che forse voleva riferirsi a come alcuni capitoli di spesa, alla data del 30 novembre, presentassero ancora dei fondi disponibili e non spesi. Ma ricordiamo che ciò che attiene ai risultati contabili sarà analizzato e discusso in sede di approvazione del bilancio consuntivo, ovvero, come previsto dalla norma, entro il 30 aprile del 2013. In quell'occasione, e solo in quell'occasione, sarà possibile tirare le somme di ciò che è stato speso e di ciò che è "avanzato". Anche perché, e ci sorprende che Ridolfi non lo sappia, il Comune è oggi ancora in esercizio e lo sarà fino al 31 dicembre. Entriamo più nello specifico dei rilievi proposti da Ridolfi. Nei confronti delle rimanenze di alcuni capitoli del Servizio Manutentivo, occorre spiegare che la nuova Amministrazione ha assegnato, dopo il suo insediamento ed in particolare sugli equilibri al 30 settembre, ulteriori obiettivi per ben 2.188.747,15 i quali, sommati agli 8.198.400,00 euro già assegnati in sede previsionale al Servizio, portano a un programma complessivo per 10.387.147,15 euro. Quando si fanno interventi così importanti, si creano necessariamente degli squilibri organizzativi all'interno dei Servizi. Non di rado, gli stessi Servizi, si trovano per questo motivo a dover riassegnare le priorità. Purtroppo, la forte e lamentata carenza di personale tecnico all'interno del Comune di Cerveteri, e in maniera particolare proprio nel Servizio Manutentivo, rende ancora più difficile il raggiungimento degli obiettivi. È anche in quest'ottica che la nostra Amministrazione, nonostante il blocco delle assunzioni della Pubblica Amministrazione, ha deciso di procedere con l'assunzione di un nuovo tecnico comunale. Abbiamo infatti recentemente ricorso all'art. 18, comma 2, della L. 68/99 che obbliga gli Enti ad avere tra i propri dipendenti almeno un unità individuata entro le Categorie Protette ogni 100 dipendenti. Una norma che, prima del nostro arrivo, il Comune di Cerveteri non rispettava.

# L'Opinione<sup>TM</sup>

Roma News Quotidiano  
Registrazione al Tribunale di Roma  
N. 8/12 del 26/01/2012

di Roma e del Lazio



Direttore ARTURO DIAGONALE

Anno I N.282 - Euro 1,00

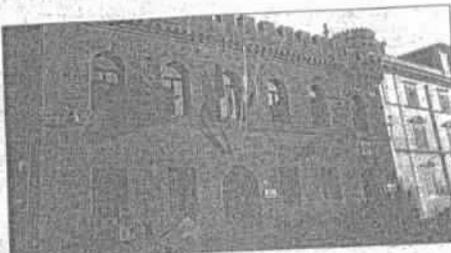
Martedì 11 Dic

## CERVETERI - Il nodo della questione sono centomila euro non spesi

### Scontro sui fondi che avanzano

### Ridolfi polemizza e Pascucci replica

Replica del sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci alle dichiarazioni del consigliere comunale di opposizione Luciano Ridolfi. «Il pidellino Ridolfi afferma che, dopo aver esaminato le risultanze contabili degli equilibri di bilancio di Cerveteri, il comune versa nel degrado. Tuttavia, secondo lo stesso Ridolfi, nel bilancio appare un avanzo di gestione pari a 118.000 euro che a lui risulterebbero "non spesi". Dispiace che un consigliere al secondo mandato non sappia ancora la differenza fra equilibri di bilancio, assestamento, e bilancio consuntivo. Perciò, anche al fine di tutelare i funzionari comunali che hanno collaborato con l'amministrazione alla stesura della proposta di deliberazione, specificiamo che si tratta di momenti completamente diversi della vita dell'esercizio finanziario, nella forma e nella sostanza». Il primo cittadino crite entra nel dettaglio: «Il 30 no-



vembre scorso l'assestato ha approvato l'assestamento di bilancio. Un documento che verifica tutte le previsioni di entrate e di uscite nonché le disponibilità rimaste. Se queste sono sufficienti a far fronte all'ultimo periodo di gestione e cercando quindi di non lasciare situazioni che pos-

sano determinare debiti per l'ente pubblico. Una ricognizione di bilancio che allinea le uscite alle reali risorse disponibili. Dove necessario si spostano fondi disponibili da capitoli esuberanti per far fronte a maggiori esigenze, garantendo sempre e comunque il pareggio di bilancio.

L'amministrazione comunale in collaborazione con il servizio finanziario ha dovuto tener conto delle maggiori richieste avanzate dai servizi comunali per 272.000 euro totalmente riferibili a spese urgenti, istituzionali e non prevedibili. Per far fronte alle nuove maggiori richieste, sono stati utilizzati i fondi presenti in capitoli di spesa al momento senza obblighi giuridici e contabili. Le affermazioni del consigliere Luciano Ridolfi si riferiscono a situazioni inverosimili, riferibili ad equilibri o risultati contabili che nulla hanno a che vedere con l'atto che l'amministrazione comunale ha assunto il 30 novembre scorso con responsabilità. Sembra doveroso reinterpretare quanto affermato dal pidellino, che forse voleva riferirsi a come alcuni capitoli di spesa, al 30 novembre, presentassero ancora dei fondi disponibili e non spesi. Ma ciò che attiene ai risultati contabili sarà analizzato e discusso in sede di approvazione del bilancio consuntivo, ovvero entro il 30 aprile del 2013 come da prassi. Solo in quell'occasione, sarà possibile tirare le somme di ciò che è stato speso e di ciò che è avanzato. Anche perché, e ci sorprende che Ridolfi non lo sappia, il comune è oggi ancora in eser-

cizio e lo sarà fino al 31 dicembre. Nei confronti delle rimanenze di alcuni capitoli del servizio manutentivo, la nuova amministrazione ha assegnato, al 30 settembre, ulteriori obiettivi per ben oltre due milioni i quali, sommati agli otto già assegnati in sede previsionale, portano a un programma complessivo per 10,3 milioni di euro. Con interventi così importanti, si creano squilibri organizzativi all'interno dei Servizi. Non di rado, gli stessi si trovano a dover riassegnare le priorità. Purtroppo, la forte e lamentata carenza di personale tecnico all'interno del comune crite, e in maniera particolare nel servizio manutentivo, rende ancora più difficile il raggiungimento degli obiettivi. È anche in quest'ottica che la nostra Amministrazione, nonostante il blocco delle assunzioni della Pubblica Amministrazione, ha deciso di procedere con l'assunzione di un nuovo tecnico comunale. Abbiamo infatti recentemente ricorso alla legge che obbliga gli enti ad avere tra i propri dipendenti almeno un unità individuata entro le categorie protette ogni 100 dipendenti. Una norma che, prima del nostro arrivo, il Comune di Cerveteri non rispettava» la conclusione di Pascucci.

# l'Opinione

Roma News Quotidiano  
 Registrazione al Tribunale di Roma  
 N. 6/12 del 26/01/2012

di Roma e del Lazio



Direttore ARTURO DIAGONALE

Anno I - N.282 - Euro 1,00

Martedì 11 Dic

14 Fiumicino

cronaca

MARTEDÌ 11 DICEMBRE

## LAVORO - Dipendenti senza stipendio da mesi La vertenza della Seatour In Regione l'incontro con i comuni interessati

Si è svolto un incontro con la direzione dell'assessorato ai trasporti della Regione Lazio sulla vertenza Seatour a cui hanno preso parte i rappresentanti dei comuni di Ladispoli, Fiumicino, Tolfa, Canale Monterano, Manziana, i rappresentanti sindacali regionali e provinciali della Cgil, Cisl, e Federlazio e la Seatour. Per la Regione Lazio era presente l'ingegner Bernardo Maria Fabrizio mentre per il comune di Ladispoli l'assessore alla mobilità Pierluccio Latini e il delegato al trasporto urbano Marco Nica. «Insieme agli altri comuni - ha detto Latini - abbiamo chiesto questo incontro con la Regione Lazio per risolvere al più presto una situazione diventata insostenibile. I dipendenti della Seatour non percepiscono lo stipendio da cinque mesi. Siamo ormai al collasso e la situazione è la stessa in tutti i comuni del Lazio e si ripresenterà nel 2013. L'accordo con la Sace, infatti, coprirà

solo il 2011 e il 2012». «Durante l'incontro - ha detto il delegato ai trasporti Marco Nica - è emerso che l'Assessorato regionale ai trasporti aveva già fatto tutto ciò che doveva dallo scorso 13 agosto, quando l'ex assessore Francesco Lollobrigida aveva chiuso l'accordo con il gruppo Sace. In particolar modo Sace aveva assicurato il credito della Regione e il pagamento alle aziende dietro la firma di una convenzione tra l'assessorato al bilancio regionale e la stessa Sace. Purtroppo ci sono state difficoltà burocratiche in assessorato. «Ladispoli, come tutti gli altri comuni - ha detto il sindaco Crescenzo Paliotta - ha fatto tutto quello che era nelle sue possibilità per andare incontro alle esigenze dei dipendenti. L'auspicio è che l'azienda, visto anche il debito fuori bilancio votato all'unanimità dal consiglio comunale è stato erogato, paghi gli stipendi arretrati».



Un autobus della Seatour in servizio